



CITTA' DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
DIREZIONE 1 - SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE
AREA 2 - ESPROPRIO-PROGRAMMI COSTRUTTIVI- ABUSIVISMO- SANATORIA

ORDINANZA N.°354 DEL 31-07-2017

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di accertamento del Corpo di Polizia Municipale, datato 18.01.1997 e prot. n. 15/e, con il quale comunicavano, che i Sigg. **OMISSIS** avevano realizzato nel terzo piano, la copertura della parte di terrazzo di mq. 37 circa con conci di tufo e copertura in c.a., in assenza di Concessione Edilizia e di Autorizzazione da parte del Genio Civile;

Richiamata l'Ordinanza dirigenziale n.111 dell'1.04.1997, notificata alla ditta di cui in premessa il 09.04.1997, con la quale si ingiungeva la demolizione delle opere abusive realizzate, con il ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 7 della L. N. n. 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il ricorso al T.A.R. presentato dalla ditta di cui in premessa, in data 12.05.1997 prot. n. 23193, avente per oggetto l'annullamento e sospensione dell'ordinanza n. 111/1997;

Visto il Decreto del T.A.R. Sicilia, con registro Dec. n. 11755/10 del 05.10.2010, sul ricorso di registro generale n. 1988 del 1997 di cui sopra, che lo dichiara perento;

Vista la nota di trascrizione con Reg. Generale n.7704 del 23.03.2009 avente per oggetto atto di successione dell'immobile formato da piano terra – 2° e 3°, censito nel N.C.E.U. al Fg. **OMISSIS**

Vista la lettera c) dell'art. 12 della L.R. n. 16 del 10.08.2016, con la quale chiarisce che un mutamento della superficie utile calpestabile e dell'altezza dell'immobile superiore al 10 per cento rispetto al progetto approvato, costituisce variante essenziale;

Preso atto, che l'intervento abusivo di cui in premessa ha comportato un aumento di superficie utile calpestabile maggiore del 10 per cento del progetto approvato;

Vista la nota del Corpo di Polizia Municipale del 04.01.2017 prot. n. 287/11, con la quale attesta che la ditta non ha ottemperato al ripristino dello stato dei luoghi di cui all'ordinanza di demolizione sopracitata n. 111/1997;

Vista l'ordinanza n. 69 del 16.03.2017, notifica dell'accertamento dell'inottemperanza all'ingiunzione a demolire, notificata ai proprietari nel modo seguente:

- Coppola Anna, notifica avvenuta il 27.03.2017;

- Renda Carmelina, notifica avvenuta il 31.03.2017 ai sensi art. 140 C.P.C.;
- Renda Andrea, notifica avvenuta il 05.04.2017 a mezzo raccomandata.

Ritenuto di dovere applicare la norma di cui all'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01, che così recita: *se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita;*

Vista la nota della ditta Coppola **OMISSIS** con prot. n. 20364 con la quale comunica la variazione catastale limitatamente al terzo piano abusivo, da acquisire al patrimonio comunale con il presente atto, oggi identificata in catasto al Fg. **OMISSIS** come identificato nell'ordinanza n. 69 del 16.03.2017, notifica dell'accertamento dell'inottemperanza all'ingiunzione a demolire;

Vista la visura catastale d'ufficio del 14.07.2017, dove risulta che il terzo piano abusivo oggetto di acquisizione risulta identificato catastalmente al Fg. **OMISSIS**;

Preso atto che l'abuso è ubicato al terzo piano censito al N.C.E.U. al **Fg. OMISSIS**

Per quanto sopra detto, con il presente atto si acquisisce al patrimonio comunale:

- 1. Ampliamento terzo piano attico** mediante la copertura della parte di terrazzo di mq. 37 circa in conci di tufo e copertura in c.a.;
- 2. Diritto di accesso al vano scala che dal piano terra porta al terzo piano abusivo.**

Vista la L.R. Siciliana n. 16 del 10.08.2016;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Viste le modifiche ed integrazioni alle predette leggi,

PRESO ATTO DI QUANTO SOPRA

Acquisisce al patrimonio comunale di diritto e gratuitamente ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, le opere abusive realizzate e precisamente:

- 1. Ampliamento terzo piano attico**, identificato nel **N.C.E.U. al fg. OMISSIS** mediante la copertura della parte di terrazzo **di mq. 37,00** circa in conci di tufo e copertura in c.a.;
- 2. Diritto di accesso al vano scala che dal piano terra porta al terzo piano abusivo.**

Il tutto a carico di: OMISSIS

Il presente atto costituisce titolo per l'immissione in possesso per l'acquisizione delle opere abusive al patrimonio del Comune e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari ai sensi all'art. 31 comma 3° e 4° del D.P.R. 380/01.

Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Geom. Pietro Girgenti

DIRIGENTE
Il Segretario
F.to Avv. Vito Bonanno